LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Tra le pochissime armi da fuoco italiane riprodotte in versione soft air – a parte le pistole serie Beretta 92 – la mitraglietta M12 in 9 mm Parabellum è sicuramente la più iconica, la più popolare, la più conosciuta anche da chi non s'interessa del mondo armiero. Ecco perché ha tanto successo la replica prodotta dalla S&T Armament

Qui sopra, la Beretta PM12S vera.

di Alfredo Mori

Ho fatto fatica a procurarmi questa replica. Per settimane l'ho inseguita da un negozio all'altro, da un e-shop all'altro, e ogni volta gli stock andavano esauriti e qualcuno riusciva a soffiarmi l'ultimo esemplare rimasto. Certo, se io fossi uno che acquista nei siti stranieri, non avrei di questi problemi, ma mi è venuta la picca di sostenere i commercianti nostrani, italiani o sammarinesi che siano, quindi tant'è. Per fortuna che, un bel giorno, dopo avergli rotto le scatole milioni di volte, mi telefona Stefano Rastelli, titolare dell'omonimo negozio di San Marino, e mi dice che finalmente è riuscito a tenermi da parte un esemplare dell'ultima fornitura (anche quella puntualmente esaurita, figurati!).

Che dire? Non mi era mai capitata una cosa del genere. Ma non mi sorprende. Tra le pochissime armi da fuoco italiane replicate dall'industria delle ASG – a parte le pistole della serie Beretta 92 – l'M12 è in assoluto la più iconica, la più popolare, la più conosciuta anche da chi non s'interessa minimamente di argomenti legati al mondo armiero (o addirittura è avverso).

Chi non è mai stato fermato da una pattuglia dei carabinieri, col classico appuntato che chiede i documenti e il collega che gli copre le spalle con la fida M12? Ma non è solo questo a fare di questa mitraglietta un mito. C'è che la storica SMG della Beretta è praticamente un compendio di cultura armiera italiana: un prodotto rustico e sofisticato al tempo stesso, tanto valido e affidabile da essere ancora in linea a quasi sessant'anni dalla sua nascita. Non solo quest'arma è adottata da tutti gli organismi di polizia nostrani, ma è anche in dotazione a numerose forze dell'ordine e militari del mondo. È stata impiegata in Vietnam, in Somalia, nella guerra del Golfo, e tutti l'apprezzano.

Si può dunque capire come la replica dell'M12, fin dal suo lancio – avvenuto ormai più di due anni fa – sia divenuta subito oggetto del desiderio per tanti appassionati di ASG, specialmente collezionisti.

Ovviamente, per chi non l'avesse ancora capito, sto parlando dell'M12S elettrica della S&T di Hong Kong, distribuita sul mercato internazionale dalla UFC e commercializzata in

Dettaglio del frontale con l'anella girevole anteriore.

Nelle due foto sopra, carabinieri in servizio di ordine pubblico e controllo del territorio armati di Beretta PM12S.

Sopra e a destra, altre immagini della Beretta PM12S vera.

A destra, la manetta d'armamento arretrata.

- S&T Armament: www.smartteamhk.com
- Softair Rastelli: www.softairrastelli.com

Il mirino, regolabile in alzo.

La tacca di mira.

Il finto otturatore aperto con l'hop-up in vista L'accesso è agevole, anche se l'otturatore non rimane in hold open, e il registro di regolazione a tamburo si manovra comodamente.

Dettaglio dell'anella girevole posteriore.

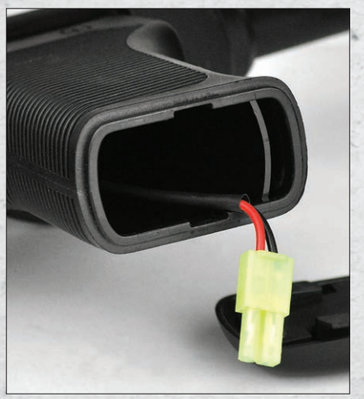
Sotto, la sicura automatica e dummy.

Dettaglio del calciolo.

La levetta di sgancio del caricatore.

SCARICA LA NUOVA APP
SOFTAIRRASTELLI
Download on the App Store
ANDROID APP ON Google play

PLEPA 007
› ASG
› ACCESSORI
› ABBIGLIAMENTO MILITARE
› NOLEGGIO ATTREZZATURE SOFTAIR
› RIPARAZIONI E CUSTOMIZZAZIONI
ORARI DI APERTURA:
LUNEDI' 15,00 - 19,00
DA MARTEDI' A SABATO 9,30 - 12,30 15,00 - 19,00
ALBESE CON CASSANO (CO) VIA BELLINI, 1
TEL 031/421214
CEL.333/1062603
PUOI ACQUISTARE I NOSTRI PRODOTTI ON-LINE SU: WWW.PLEPA007.COM
OPPURE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK CLICCANDO SUL TASTO SHOP



Sopra e a destra, il vano batteria si trova all'interno dell'impugnatura anteriore e vi si accede staccando il fondello della grip, dotato di chiavistello a cursore.

La leva del selettore di tiro: Il significato delle lettere è il seguente: S = sicura; I = intermittenza (colpo singolo); R = raffica.

Carabinieri di pattuglia armati di Beretta PM12S. La mitraglietta è stata prodotta dal 1961 al 2004 ed è ancora in servizio.

CARATTERISTICHE E DOTAZIONI

- Nome commerciale: M12S
- Costruttore: S&T Armament, Hong Kong
- Modello replicato: Beretta PM12S
- Componenti e materiali: full metal body (upper receiver con mire integrate, calciolo pieghevole, anelle girevoli per l'aggancio della tracolla, finto otturatore e finta sicura del calcio in acciaio stampato; canna esterna, manetta d'armamento, asta del calcio e blocchetto posteriore della tacca di mira in lega d'alluminio) con lower receiver, vertical foregrip e grilletto in polimero
- Dotazione di serie: caricatore monofilare da 50 colpi in acciaio stampato, BB loader, bacchetta di pulizia, libretto d'istruzioni in inglese e cinese
- Meccanica: gear-box specifico del modello con ingranaggi d'acciaio, boccole da 8 mm, cilindro d'acciaio, pistone rinforzato con testa antivuoto, guidamolla in metallo; hi-torque ad albero corto ingabbiato; camera hop-up dedicata in plastica con registro di regolazione a tamburo; canna interna da 221 mm in ottone con svaso alla volata
- Funzionamento: sicura/semi-auto/full-auto
- Vano batteria: nell'impugnatura verticale anteriore
- Sistema di smontaggio: specifico
- Prezzo indicativo: 189,00 euro

MISURE

Lunghezza: 425/655 mm
Altezza con caricatore: 295 mm
Larghezza: 61/78 mm
Lunghezza canna interna: 221 mm
Peso senza caricatore: 2,270 kg
Peso caricatore: 0,197 kg
Capacità caricatore: 50 colpi

Finestra caricatore
Lunghezza: 34 mm
Larghezza: 23 mm

PROVE DI TIRO

Cronografo
Velocità iniziale media: 98 m/s
Energia media: 0,96 Joule

RoF (velocità di raffica)
Rilevazione: 17 colpi/secondo
Cadenza di tiro: 1020 colpi/minuto

Precisione
Rosata media in semi-auto: 18 cm
Rosata media in full-auto: 27
Distanza dal bersaglio: 20 m

Materiale tecnico utilizzato
Pallini: Bio 0,20 g
Batteria: LiPo 11,1 V/14000 mAh 20C

Italia come articolo DBoys. Sul mercato, per la verità, circola anche un modello Umarex, molto ben fatto e realistico, ma funziona a molla e non mi risulta che abbia suscitato grandi entusiasmi. L'M12S S&T, alias MP12 o PM12 DBoys, è la replica della Beretta M12S, ovvero PM12S, versione aggiornata dell'M12 originaria. La mitraglietta è camerata per la cartuccia da 9 mm Parabellum e utilizza caricatori da 20, 32 o 40 colpi.

STRUTTURA E MATERIALI

La replica S&T è molto realistica. Strutturalmente, è pressoché identica all'arma vera; a livello di dettagli, invece, oltre alla mancanza dei loghi, si rileva qualche piccola differenza nel disegno e nella disposizione di alcuni elementi, specialmente nella parte posteriore del lato destro, oltre alla finitura nero-opaca anziché acciaio dell'otturatore. Cose da poco, tutto sommato.
Anche nei materiali costruttivi, l'M12S S&T ricalca sostanzialmente l'arma vera: il frame – comprensivo di calcio abbattibile – e il caricatore sono interamente in metallo (principalmente acciaio stampato), mentre il lower receiver e l'impugnatura anteriore sono in polimero. Per fortuna, la volata di sicurezza in plastica rossa dell'esemplare in mio possesso era amovibile, ma so che in molti casi è incollata e risulta difficile da rimuovere senza rischiare di segnare la canna esterna.
Il medesimo realismo rimarcato sopra lo ritroviamo nei comandi: dalla manetta d'armamento scorrevole allo sgancio del caricatore ambidestro, dal selettore di tiro a tre posizioni (sicura, colpo singolo e raffica) alla sicura automatica incorporata nell'impugnatura (che però non funziona).
Materiali, lavorazioni e finiture sono di ottima qualità, l'assemblaggio è ben eseguito e gli accoppiamenti risultano precisi.
Purtroppo la replica non ha field strip e lo smontaggio tecnico è complicato, pertanto lo sconsiglio vivamente a chi non sia abbastanza esperto. Per la manutenzione e/o eventuali upgrade, è meglio rivolgersi a un riparatore o preparatore professionale.

DESTINAZIONE D'IMPIEGO

L'M12 è una classica PDW (personal defense weapon) e come tale, in ambito soft air, può prestarsi all'impiego nel CQB, nelle recon o come arma secondaria per gli sniper. Si tratta chiaramente di una piattaforma di vecchia concezione, non leggerissima e completamente priva di slitte per l'applicazione di accessori, per cui non ha la modularità né l'espansibilità delle moderne SMG. Problema comunque trascurabile per chi si dedica all'airsoft reenactment a tema poliziesco.

ERGONOMIA E GESTIBILITÀ

L'M12S S&T è maneggevole e ben bilanciata. L'arma è pensata principalmente per il tiro difensivo non mirato, di conseguenza il calcio riveste una funzione quasi accessoria. È tuttavia abbastanza ergonomico, pur non essendo regolabile in lunghezza... basta non avere le braccia troppo lunghe! Il componente dispone di snodo a camma e si apre e chiude a scatto con estrema facilità.
I congegni di mira sono funzionali. Il mirino è regolabile in alzo, la tacca di mira ha collimatore convertibile a "L"; entrambi sono protetti da robuste alette laterali.
Per i tiratori destrimano, il selettore di tiro risulta posizionato troppo avanti per poter essere manovrato col solo pollice della mano destra (quindi restando in puntamento), per cui bisogna aiutarsi con l'altra mano; per i mancini, invece, basta usare l'indice della mano sinistra. Il cambio caricatore è comodo e veloce, anche grazie alla leva di sgancio ambidestra, situata davanti al ponticello, caratterizzata da una corsa estremamente fluida.
Il vano batteria si trova all'interno dell'impugnatura anteriore ed è predisposto per contenere un accumulatore compatto tipo LiPo. Vi si accede staccando il fondello della grip, dotato di chiavistello a cursore. Il cablaggio è provvisto di connettore mini Tamiya.
Arretrando la manetta d'armamento, il finto otturatore si apre mettendo in vista la camera hop-up. L'accesso è agevole, anche se l'otturatore non rimane in hold open (stando a certi video diffusi in rete, dovrebbe farlo per attrito, ma nel mio caso ho dovuto trattenere la manetta d'armamento con una mano), e il registro di regolazione a tamburo si manovra comodamente.

CONCLUSIONI

La forza evocativa del modello real steel fa del'M12S S&T un prodotto molto appetibile per i collezionisti e i reenactor. Un po' meno per i softgunner, vista la scarsa usabilità nel combat agonistico.
Per quanto riguarda il funzionamento, l'esemplare in mio possesso si è comportato bene, con discreti risultati, ma mi è capitato di raccogliere, tra altri possessori del modello, opinioni contrastanti in merito, con lamentele riferite a malfunzionamenti o a scarse prestazioni della replica. Non so che dire, sinceramente, ma personalmente, considerato il pregio del prodotto e l'investimento abbastanza importante che il suo acquisto richiede, ritengo valga sempre e comunque la pena, se s'intende utilizzarlo per il gioco o per il tiro, affidarlo a un tecnico affinché ne ottimizzi la meccanica. L'intervento non costerà cifre proibitive e sarà foriero di grandissime soddisfazioni. ■